



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616, e in particolare l'articolo 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 settembre 2016, recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite le deleghe in materia di sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTO, inoltre, il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 con il quale è stato approvato il secondo Piano pluriennale degli interventi a valere sul Fondo sport e periferie da trasferire al CONI, sulla base della proposta presentata dal CONI;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la riserva tecnica per l'importo di 12 milioni di euro da utilizzare, previo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, per le spese connesse all'attuazione del piano, l'impiantistica agonistica di alto livello di interesse strategico delle Federazioni sportive olimpiche e, in via residuale, per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato, a valere sul Fondo Sport e Periferie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018, con il quale il CONI è stato autorizzato ad utilizzare fino ad un massimo di 5 milioni di euro della riserva tecnica di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018, per le spese connesse all'attuazione del Piano, nonché per far fronte a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili, che comportino uno scostamento dal budget assegnato;

VISTO l'articolo 1, comma 28, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già CONI Servizi s.p.a., la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente la rimodulazione del secondo piano pluriennale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, con previsione di ulteriori interventi a valere sulla quota ancora disponibile, pari a 7 milioni di euro, della riserva tecnica di 12 milioni di euro, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018;



Presidente del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del fondo Sport e Periferie, in particolare l'articolo 1, il quale dispone che la società Sport e Salute s.p.a., sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport, procede alla dichiarazione di decadenza dei contributi concessi;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 27 febbraio 2020, concernente la rimodulazione del Secondo piano pluriennale degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie, di cui all'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, con il quale si è proceduto alla revoca del contributo concesso per la realizzazione di alcuni interventi, il cui importo pari ad euro 2.345.442,63 è confluito nella riserva tecnica prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 21 luglio 2020, concernente la rimodulazione del Secondo piano pluriennale degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie, di cui all'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, con il quale si è proceduto alla revoca del contributo concesso per la realizzazione di alcuni interventi, il cui importo pari ad euro 925.000,00 è confluito nella riserva tecnica prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018;

VISTA la nota del 19 ottobre 2020, con la quale la società Sport e Salute s.p.a ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 ottobre 2020, ha deliberato di proporre al Governo, la rimodulazione del secondo piano pluriennale, proponendo l'esclusione dei progetti presentati dai seguenti Enti, per un importo complessivo pari a €1.650.000,00:

- Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte, per un importo di €150.000,00 relativo ai lavori di *“completamento ripristino funzionale e riqualificazione con modifiche della distribuzione degli spazi funzionali del campo sportivo comunale ten. C. Morisi”*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;
- Unione italiana tiro a segno, per un importo di €1.500.000,00, relativo alla *“realizzazione del poligono di tiro in galleria”*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;

VISTA la relazione inerente la proposta di esclusione del 5 ottobre 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport della Società Sport e Salute spa, relativamente agli interventi sopra citati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTA la nota in data 11 novembre 2020, con la quale la società Sport e Salute s.p.a ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 novembre 2020, ha deliberato di proporre al Governo la rimodulazione del secondo piano pluriennale, proponendo l'esclusione dei progetti presentati dai seguenti Enti, per un importo complessivo pari a €1.539.351,78:

- Comune di Bisegna, per un importo di €207.000,00 relativo ai lavori di *"rigenerazione, completamento, adeguamento dell'impianto sportivo comunale"*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;
- Federazione italiana tennis, per un importo di €1.100.000,00, relativo alla *"realizzazione di un nuovo impianto sportivo dedicato al gioco del tennis, del paddle e del beach tennis"*, presso il Comune di Roma, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;
- ASD Staranzano Ducks B. F. Club, per un importo di €232.351,78, per la realizzazione del *"progetto per la copertura esistente nell'impianto sportivo comunale di via Atleti Azzurri"*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;

VISTO l'allegato alla sopracitata nota del giorno 11 novembre 2020, riguardante la relazione inerente la proposta di esclusione del 3 novembre 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, della Società Sport e Salute s.p.a. relativamente agli interventi sopra citati;

VISTA la nota del giorno 19 gennaio 2021, con la quale la società Sport e Salute s.p.a ha comunicato, tra gli altri, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020, ha deliberato di proporre al Governo la rimodulazione del secondo piano pluriennale, proponendo l'esclusione dei progetti presentati dai seguenti Enti, per un importo complessivo pari a €1.196.474,00:

- Federazione Italiana Hockey, per un importo di € 976.474,00, per il *"Progetto di riqualificazione e completamento dell'impianto sportivo FIH"*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;
- Comune di Pioraco, per un importo di € 220.000,00, per la *"Ristrutturazione, adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed antincendio e messa a norma degli impianti della palestra scolastica sita in località Piè di Gualdo"*, per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata.
- Quanta Club s.r.l. di Milano, per un importo di € 2.000.000,00, per la *"Realizzazione di copertura e tribune a servizio del campo da hockey in linea già esistente"*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTI gli allegati alla sopracitata nota del 19 gennaio 2021, riguardanti le relazioni di proposta di esclusione del 3 dicembre 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, della Società Sport e Salute s.p.a. relativamente agli interventi sopra citati;

RITENUTO opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti e accertamenti in merito alla proposta di definanziamento relativa all'intervento presentato da Quanta Club s.r.l. di Milano;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare l'esclusione e la revoca degli interventi, così come proposte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a. nelle sopra specificate sedute del 15 ottobre, 5 novembre e 18 dicembre 2020, inseriti nel secondo piano pluriennale sopra menzionato

VISTA la nota n. 717 in data 21.01.2021 del Dipartimento per lo sport

DECRETA

Articolo 1

(Esclusioni e revoche di cui al Secondo Piano pluriennale degli interventi)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli interventi di seguito indicati sono esclusi dal Secondo piano pluriennale e i relativi contributi finanziari sono revocati, per le ragioni indicate in premessa e per le motivazioni riportate nelle relazioni e negli allegati alle note della società Sport e Salute s.p.a. relative alle sedute del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre, 5 novembre e 18 dicembre 2020:
 - Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte, per un importo di €150.000,00 relativo ai lavori di *"completamento ripristino funzionale e riqualificazione con modifiche della distribuzione degli spazi funzionali del campo sportivo comunale ten. C. Morisi"*;
 - Unione italiana tiro a segno, per un importo di €1.500.000,00, relativo alla *"realizzazione del poligono di tiro in galleria"*,
 - Comune di Bisegna, per un importo di €207.000,00 relativo ai lavori di *"rigenerazione, completamento, adeguamento dell'impianto sportivo comunale"*;
 - Federazione italiana tennis, per un importo di €1.100.000,00, relativo alla *"realizzazione di un nuovo impianto sportivo dedicato al gioco del tennis, del paddle e del beach tennis"*;
 - ASD Staranzano Ducks B. F. Club, per un importo di €232.351,78, per la realizzazione del *"progetto per la copertura esistente nell'impianto sportivo comunale di via Atleti Azzurri"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

- Federazione Italiana Hockey, per un importo di € 976.474,00, per il "Progetto di riqualificazione e completamento dell'impianto sportivo FIH";
- Comune di Pioraco, per un importo di € 220.000,00, per la "Ristrutturazione, adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed antincendio e messa a norma degli impianti della palestra scolastica sita in località Piè di Gualdo".

Articolo 2 (Utilizzo delle risorse)

1. L'importo relativo ai contributi revocati, pari complessivamente a € 4.385.825,78 (quattromilionitrecentottantacinqueottocentoventicinque/78), confluisce nella riserva tecnica per essere utilizzato, nell'ambito delle finalità, indicate all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni; resta fermo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Roma, 21.01.2021

Vincenzo Spadafora

28/1/2021
255/2021

F.to BARONDE

UFFICIO DEI CONTI E CONTROLLO AFF. P.C.M. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
24 FEB. 2021	
422	